

# Appello del primo ierarca della ROCOR per aiutare i rifugiati alla Lavra di Svjatogorsk

[Pravoslavie.ru](http://Pravoslavie.ru), 12 settembre 2016

Reverendi padri, fratelli e sorelle,

figli fedeli della Chiesa russa all'Estero!

È già da tre anni che l'Ucraina è colpita da terribili lotte intestine. Dei civili stanno morendo, emigrando, e diventando profughi. Molti residenti della regione di Donetsk sono costretti a cercare rifugio nella Lavra della santa Dormizione a Svjatogorsk.

Il monastero di Svjatogorsk è sempre stato il cuore spirituale dell'Ucraina orientale, e oggi è anche un centro di misericordia per tutto il Donbass. Non appena è scoppiato il conflitto, la Lavra di Svjatogorsk, con la benedizione del superiore del monastero, il metropolita Arsenij, ha iniziato a ospitare civili le cui vite erano in pericolo. La foresteria dei pellegrini è stata trasformata in alloggio per i rifugiati. Nel bel mezzo della guerra, hanno vissuto nella Lavra fino a 1.000 rifugiati, di cui la maggior parte è stata alimentata gratuitamente dal monastero.

Ora la Lavra di Svjatogorsk ospita 200 persone che, a causa di varie circostanze, trovano impossibile il ritorno a casa. Tra loro ci sono bambini con le loro madri, donne anziane, disabili e persone che non hanno un posto dove tornare – le loro case sono state distrutte o sono ancora in grave pericolo per i continui combattimenti. La periferia di Donetsk è un chiaro esempio di questo pericolo. Molte persone hanno vissuto nella Lavra già da due anni. All'inizio del conflitto militare, la Lavra di Svjatogorsk ha attratto generose donazioni in contanti, cibo e vestiti, ma oggi l'aiuto è limitato ed estremamente raro.

Cari fratelli e sorelle! In questo doloroso momento per i nostri fratelli e sorelle in Ucraina, non possiamo restare in disparte. Vi esorto ad intensificare le vostre preghiere per la pace nella terra ucraina a lungo sofferente, di fornire tutta l'assistenza possibile, e di raccogliere donazioni per la Lavra della santa Dormizione a Svjatogorsk, che è diventata casa per molti rifugiati. La scadenza della raccolta è la fine di ottobre. Le parrocchie devono inviare i fondi raccolti al suddiacono Georgij Vladimirovich Schatilov, tesoriere del Sinodo episcopale.

Invoco su tutti voi e sulle vostre opere di misericordia la benedizione di Dio!

+ HILARION

metropolita dell'America orientale e di New York,

Primo ierarca della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia